



Dicastero amministrazione generale
Comunicazione, relazioni istituzionali e
quartieri
Settore comunicazione e relazioni istituzionali
Casella postale 2120
6501 Bellinzona

T +41 (0)58 203 11 50
comunicazione@bellinzona.ch

AGLI ORGANI
D'INFORMAZIONE

7 febbraio 2020

Comunicato stampa

Strada collinare di Sementina – avviso di pubblicazione di misure di gestione del traffico turistico

Pubbligate in data odierna le misure concordate tra il Municipio e i locali enti attivi sul territorio per far fronte alla problematica del traffico veicolare sulla strada collinare di Sementina in direzione del ponte tibetano. In vista della prossima stagione verrà pure migliorata la corrispondente segnaletica turistica.

Il Municipio di Bellinzona ha pubblicato oggi sul Foglio ufficiale cantonale le misure atte a gestire meglio il fenomeno del traffico veicolare di carattere turistico sulla strada collinare di Sementina in direzione del ponte tibetano a tutela in particolare delle esigenze della popolazione locale.

D'accordo con l'Ente autonomo Carasc e il Patriziato di Sementina, l'Esecutivo della Città ha risolto di parificare la segnaletica già posata nel 2017 sulla strada in direzione di Curzùtt su decisione precedente all'aggregazione dell'allora Municipio di Monte Carasso. Così come il tratto di strada che dall'ultimo pezzo di via I Fracc porta alla località El Pairöö a Monte Carasso, anche la strada collinare di Sementina a partire dall'incrocio tra via alla Serta e via Mondò verso San Defendente e i Prati di Cima viene resa a traffico limitato al servizio a domicilio, permettendone quindi il transito soltanto a chi, titolare od ospite, deve raggiungere una proprietà in quota, ivi compreso l'Alpe Mognone, di proprietà del Patriziato di Sementina. Agli importanti flussi turistici veicolari, in particolare d'Oltralpe e d'oltre frontiera, che in questi ultimi anni hanno reso talvolta difficile la convivenza con le esigenze della popolazione locale, vengono invece resi disponibili unicamente i posteggi sul fondovalle, completati dall'apprezzato servizio navetta da e per il comprensorio montano organizzato dall'Ente autonomo Carasc. Per ovviare alla problematica di chi lasciava impropriamente il veicolo sulle piazzole di scambio lungo la strada per San Defendente, verrà inoltre introdotto il divieto di posteggio a zona dopo il nucleo di Piancalardo sino a prima di San Defendente, da dove lo stallo ordinato e senza che sia d'intralcio sarà ancora ammesso.

Con queste misure – che fanno seguito a un primo passo costituito lo scorso anno dal miglioramento dell'informazione sull'assenza di posteggi in quota, rispettivamente alla messa a disposizione di parcheggi segnalati sul fondovalle – si confida di far fronte alle richieste della cittadinanza locale, emerse ancora nell'ultima serata pubblica d'incontro con il Municipio dello scorso 23 ottobre 2019, di gestire meglio l'impatto del successo sin qui riscontrato dall'apertura, nel 2016, del ponte tibetano a corollario delle altre perle della montagna di sponda destra, che possano così continuare ad essere visitate nel modo più sostenibile e rispettoso possibile.

Un modo di fruizione che l'Ente autonomo di diritto comunale Carasc (EAC), quale coordinatore dell'offerta turistica sulla Sponda Destra, privilegia ed intende privilegiare in misura crescente in futuro. A supporto dei molti visitatori attesi anche quest'anno su quei sentieri, l'EAC prevede in particolare entro la primavera prossima di migliorare a sua volta la segnaletica turistica verso il ponte tibetano, così come le cartografie e le informazioni web a beneficio dell'utenza locale, nazionale ed internazionale.

IL MUNICIPIO

Per ulteriori eventuali informazioni ai media:

Simone Gianini, municipale a capo del Dicastero territorio e mobilità, 091 / 912 20 00